

TONEZZA DEL CIMONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO
-nota di aggiornamento-**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e viene redatto secondo gli schemi approvati con il decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.132 del 9-6-2018, nonché secondo le prescrizioni del Decreto MEF. 25.07.2023.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **619**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **500** di cui:

maschi n. **252**

femmine n. **248**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **18**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **41**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **57**

in età adulta (30/65 anni) n. **272**

oltre 65 anni n. **112**

Nati nell'anno n. **1**

Deceduti nell'anno n. **4**

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. **14**

Emigrati nell'anno n. **14**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-3**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **8.790** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie in Kmq		14,35	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	6,00
	* Comunali	Km.	36,00
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
Approvazione 1 variante delibera n. 3 18.02.2020			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica delle famiglie del territorio del Comune di Tonezza del Cimone è generalmente simile a quella esistente nei comuni montani del Vicentino, fatte salve alcune peculiarità collegate alla posizione geografica del territorio. Tali peculiarità incidono sicuramente sulla vita familiare e sulla vita lavorativa dei Tonezzani.

Complessivamente la condizione socio-economica delle famiglie residenti è da considerarsi migliorata rispetto al passato, anche se vanno tuttavia segnalati gli effetti di una precarietà lavorativa, in particolare nella generazione dei cinquantenni, che sono più a rischio rispetto alle giovani generazioni.

Tuttavia, il numero di soggetti che evidenzia una palese condizione di difficoltà è ridotto ad un ristrettissimo numero di unità. Sicuramente anche una parte della nostra cittadinanza sta subendo un impatto significativo dall'inflazione e dal generale contesto di instabilità globale soprattutto per la perdita di lavoro e ulteriore difficoltà per persone o famiglie di per sé già fragili.

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune ha una economia basata prevalentemente sul turismo ed è imperniata specificatamente nel settore alberghiero e extra-alberghiero. In tutto sono presenti nel territorio comunale:

- 8 aziende che operano nel settore commerciale;
- 12 bar - ristoranti;
- 11 alberghi e case per ferie;
- 15 aziende che operano nel settore artigianale.

La presenza dell'Istituto Alberghiero E. Reffo gestito da Engim Veneto riveste particolare rilevanza nel territorio.

Tipologia	ESERCIZIO PRECEDENTE*				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026			
Rete fognaria in Km																
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00			
- nera	14,00				14,00				14,00				14,00			
- mista	0,00				0,00				0,00				0,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	22,00				22,00				22,00				22,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	5			n.	5			n.	5			n.	5		
	hq.	0,70			hq.	0,70			hq.	0,70			hq.	0,70		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	400			n.	400			n.	400			n.	400		
Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	4.930,00				5000,00				5000,00				5000,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	3			n.	4			n.	4			n.	4		
Veicoli	n.	2			n.	2			n.	2			n.	2		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X

Personal computer	n.	14	n.	14	n.	14	n.	14
Altre strutture (specificare)								

Anno scolastico 2023/2024: nr. iscritti:

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **12**

Scuole primarie con posti n. **26**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO PRECEDENTE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzio Polizia Locale A.V.di Schio , Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione di Schio, Consiglio di Bacino Bacchiglione, Consorzio Energia Veneto CEV di VR	nr.	4	4	4	4
U.L.S.S. N.7 PEDEMONTANA	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali: A.V.A. Srl (Schio), Pasubio Tecnologia Srl (Schio), Impianti Astico Srl (Thiene), Viacqua Spa (Vicenza)	nr.	4	4	4	4
Concessioni: Dueci SRLS Unipersonale, Valle dei Ciliegi S.a.s. di Marangoni Patrizia & c.	nr.	2	2	2	2
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

a) Riscossione ordinaria e coattiva tributi entrate patrimoniali tramite ruolo - Agenzia Entrate Riscossione. Si dà atto che Equitalia è legalmente cessata al 30 giugno 2017 ed alla medesima è subentrata l'Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R.). Con provvedimento di C.C. n.29 del 01.07.2019 è stato affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R.) l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali.

SERVIZI GESTITI DA SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI - AFFIDAMENTI IN HOUSE:

Servizio idrico integrato - VIACQUA SPA

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti - Alto Vicentino Ambiente SRL

Consorzio di polizia Locale Alto Vicentino - servizio di vigilanza

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/ CONVENZIONE CON ALTRI ENTI:

Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art.118 comma 4, della Costituzione mediante delega all'Unione Montana;

Gestione dei servizi culturali dell'Alto Astico in delega all'Unione Montana Alto Astico;

Esercizio associato della funzione fondamentale di pianificazione civile e coordinamento dei primi soccorsi in delega all'Unione Montana Alto Astico;

Adesione allo Sportello Unico Associato per le Imprese "SUAP ALTO VICENTINO" con sede a THIENE

Convenzione stazione unica appaltante per i lavori e forniture di beni e servizi – adesione alla stazione appaltante/Provincia di Vicenza;

Convenzione con il Comune di Schio per il servizio di gestione e consulenza in materia di trattamento previdenziale del personale dipendente;

Convenzione con O.D.V. Comitato volontario di protezione civile;

Convenzione dei Comuni per la sostenibilità - Sportello Energia

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec .	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	www.altovicentinoambiente.it/	0,35000	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing.	31-12-2100	1.023.870,00	335.974,00	1.430.267,00
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	www.pasubiotecnologia.it	0,11	Produzione di software non connesso all'edizione e assistenza informatica	31-12-2030	35.544,00	20.955,00	28.360,00
IMPIANTI ASTICO S.R.L.	www.impiantiastico.it/	0,00700	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato.	31-12-2030	1.027.894,00	513.712,00	498.993,00
VIAQUA S.P.A. (da fusione AVS Spa e Acque Vicentine Spa)	www.viacqua.it	0,1200	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	31-12-2030	3.123.366,00	7.535.898,00	5.766.868,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **560.955,57**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **379.612,75**
Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **587.808,06**
Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **355.148,91**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Livello di indebitamento

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui contratti e in corso di ammortamento per il triennio 2024/2026 è la seguente:

MUTUI IN CORSO DI AMMORTAMENTO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
QUOTA CAPITALE	85.916,43	89.732,90	93.753,78
QUOTA INTERESSI	51.066,71	47.250,24	43.229,36
TOTALE	136.983,14	136.983,14	136.983,14

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non sussiste la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussiste la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Amministrativa	Sindaco - Franco Bertagnoli
Responsabile Area Economico Finanziario e Tributi	Dott. Alessandro Lanza
Responsabile Area Tecnica Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Patrimonio	Geom. Salvatore Loisi
Responsabile Area Tecnica Settore Edilizia privata e Urbanistica	Sindaco - Franco Bertagnoli
Responsabile Settore Sociale (gestione associata in delega all'Unione Montana Alto Astico di Arsiero)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico e Sindaco del Comune - Franco Bertagnoli
Responsabile Settore Cultura (gestione associata in delega all'Unione Montana Alto Astico di Arsiero)	Responsabile individuato dall' Unione Montana Alto Astico e Sindaco del Comune - Franco Bertagnoli
Segretario Comunale	Dott.ssa Sabrina Strazzabosco

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

<i>Figura professionale</i>	<i>orario</i>	<i>cat. Giuridica d'accesso</i>	<i>cat. econ.</i>
AREA FINANZIARIA			
<i>Funzionario-Capo Area</i>	<i>T.P.</i>	<i>D1</i>	<i>D1</i>
<i>Istruttore</i>	<i>Part time 30 h</i>	<i>C1</i>	<i>C3</i>
AREA AMMINISTRATIVA			
<i>Funzionario-Capo Area</i>	<i>T.P.</i>	<i>SINDACO</i>	<i>-</i>
<i>Istruttore</i>	<i>Part time 31 h</i>	<i>C1</i>	<i>C1</i>
<i>Collaboratore</i>	<i>Part time 32 h</i>	<i>B3</i>	<i>B7</i>
AREA TECNICA			
<i>Funzionario-Capo Area*</i>	<i>T.P.</i>	<i>D1</i>	<i>D1</i>
<i>Collaboratore</i>	<i>T.P.</i>	<i>B3</i>	<i>B7</i>
<i>Collaboratore</i>	<i>T.P.</i>	<i>B3</i>	<i>B7</i>

*si sottolinea che l'istruttore direttivo tecnico (funzionario) non era ancora in servizio alla data del 31.12.2022, ma solo dal 01.01.2023

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	7	280.172,87	26,87
2021	7	279.710,15	28,89
2020	7	308.859,87	35,85
2019	7	296.100,06	33,29
2018	8	297.587,52	33,46

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto parecchie novità in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La verifica andrà effettuata pertanto a consuntivo.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	892.871,64	896.544,04	941.878,57	961.095,75	961.095,75	961.095,75	2,040
Contributi e trasferimenti correnti	148.967,58	90.018,68	121.438,22	72.011,22	72.011,22	72.011,22	- 40,701
Extratributarie	137.642,83	209.079,80	139.192,40	122.099,40	116.259,40	116.259,40	- 12,280
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.179.482,05	1.195.642,52	1.202.509,19	1.155.206,37	1.149.366,37	1.149.366,37	- 3,933
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.554,04	84.364,43	60.375,72	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	1.227.036,09	1.280.006,95	1.262.884,91	1.155.206,37	1.149.366,37	1.149.366,37	- 8,526

SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)							
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	245.386,71	466.392,65	1.230.847,08	69.000,00	19.000,00	19.000,00	- 94,394
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	109.975,81	142.053,78	78.557,31	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	355.362,52	608.446,43	1.309.404,39	69.000,00	19.000,00	19.000,00	- 94,730
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	491.450,85	520.000,00	450.000,00	450.000,00	5,809
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	491.450,85	520.000,00	450.000,00	450.000,00	5,809
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.582.398,61	1.888.453,38	3.063.740,15	1.744.206,37	1.618.366,37	1.618.366,37	- 43,069

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Analisi entrate tributarie - politica tributaria

Con la legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) a decorrere dal 2014 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC).La IUC si basava su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si componeva: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

A decorrere dall'anno 2020, con la Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), la IUC è stata abolita, con contestuale eliminazione del tributo TASI, di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI ed è stata istituita la "nuova IMU", i cui presupposti sono analoghi alla precedente imposta.

IMU:

Il presupposto impositivo è il possesso a qualsiasi titolo di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, con esclusione dell'abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze. Ai Comuni è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore:

0,50% per le abitazioni principali (con possibilità di aumento o diminuzione di 0,1 punti percentuali fino all'azzeramento);

0,10% fabbricati rurali ad uso strumentale (con possibilità di riduzione fino all'azzeramento);

0,10% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (con possibilità di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento); dal 2022 tali fabbricati saranno invece esentati;

0,86% per tutte le altre fattispecie (con possibilità di aumento fino all'1,06%, con possibilità di riduzione fino all'azzeramento).

Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (fabbricati industriali ed artigianali), la quota di IMU pari all' 0,76% è di spettanza dello Stato.

Si rileva che per espressa previsione normativa (articolo 6 D.L. 16/2014) i Comuni devono iscrivere a bilancio la quota di IMU al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di riversamento della quota parte di Fondo di solidarietà comunale.

IMU: Si riepiloga in breve l'applicazione delle aliquote IMU effettuata dal Comune di Tonezza del Cimone dal 2012 in poi:

anno 2012 - delibera di C.C. nr. 7 del 20/06/2012 aliquota di base = 0,9%

abitazione principale = 0,4%

fabbricati rurali ad uso strumentale = 0,2%

anno 2013 - delibera di C.C. nr. 13 del 09/03/2013 conferma aliquote del 2012

anno 2014 - delibera di C.C. nr. 26 del 02/09/2014

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili ad eccezione delle categorie catastali C1, C3 e D2; aliquota agevolata del 0,9% per le categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (le altre sono esenti); aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (esenti per disposizione di legge per i comuni montani).

anno 2015 - delibera di C.C. nr. 3 del 22/04/2015

aliquota del 1,06% per tutte le tipologie di immobili ad eccezione delle categorie catastali C1, C3 e D2; aliquota del 0,76% per le categorie catastali C1, C3 e D2;

aliquota del 0,4% per le abitazioni principali appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza della relativa imposta.

Si precisa che nel Comune è presente una sola abitazione principale appartenente alla categoria catastale A8.

anno 2016 - delibera di C.C. nr. 11 del 27/04/2016 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015.

anno 2017 - delibera di C.C. nr. 3 del 30/03/2017 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come per l'anno 2016;

anno 2018 - delibera di C.C. nr. 5 del 28/03/2018 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come per l'anno 2016.

anno 2019 - delibera di C.C. nr. 8 del 30/03/2019 con la quale sono state confermate le aliquote per per l'applicazione dell'I.M.U. deliberate per l'anno 2015 con atto di C.C. n. 3 del 22/04/2015 come per l'anno 2016.

anno 2020 - delibera di C.C. nr. 11 del 08/05/2020 con la quale sono state determinate le aliquote della "Nuova IMU", come segue:

DESCRIZIONE	ALIQUTA	DETRAZIONE
Abitazione principale (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	4 per mille	€ 200,00
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, con esclusione delle categorie di cui sopra	Esenti, in quanto assimilate ad abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1, A8 e A9	
Fabbricati classificati nelle categorie catastali C/1 negozi e botteghe, C/3 laboratori per arti e mestieri e D/2 alberghi e pensioni	7,6 per mille	
Altri fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e diversi dai fabbricati classificati nelle categorie catastali C/1 negozi e botteghe, C/3 laboratori per arti e mestieri e D/2 alberghi e pensioni	10,6 per mille	
Aree fabbricabili	10,6 per mille	
Beni merce	2,5 per mille	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti per legge comuni montani	
Terreni agricoli	Esenti per legge comuni montani	

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08/05/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della nuova imposta IMU ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997.

anno 2021 - delibera di C.C. nr. 12 del 31/03/2021 con la quale sono state confermate le aliquote per l'applicazione della "Nuova IMU" deliberate per l'anno 2020;

anno 2022 - delibera di C.C. nr. 5 del 28/03/2022 con la quale sono state confermate le aliquote della "Nuova IMU";

anno 2023- sono state confermate le aliquote della "nuova IMU", e sono rimaste invariate le aliquote previste per tutte le altre categorie catastali rispetto

all'anno 2022;

anno 2024 -con Deliberazione da adottare in sede di Consiglio Comunale al fine di rispettare la disciplina prevista nel DM MEF 07 luglio 2023 verranno confermate le aliquote 2022;

L'entrata da IMU per gli anni 2024-2026 è prevista in 654.000,00 euro, previsione fondata sul combinato disposto dei dati estratti dal software gestionale tributario CIW in data 08.11.2023 e sui dati pubblicati in finanza locale in data 15.11.2023 inerenti il fondo di solidarietà comunale 2024.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dall'anno 2014 è entrata in vigore la TARI in sostituzione della TARES (vigente solo per il 2013). Dal 2020 il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati da ARERA con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 e con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Per l'anno 2024 le aliquote verranno rideterminate entro i termini di legge sulla base del nuovo piano finanziario predisposto e validato dal Consiglio di Bacino, secondo le indicazioni di Arera.

Il gettito per l'anno 2024 al momento è presunto in € 104.447,18. Eventuali aggiornamenti del PEF 2022-2025 dovranno essere necessariamente affrontati con una variazione di bilancio;

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'art.1, comma 816 della Legge 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020), a decorrere dal 2021 istituisce il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa o canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari, che sono stati aboliti.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 31.03.2021 è stato approvato il relativo Regolamento. Il gettito per l'anno 2024 è previsto al momento in € 9.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 31.03.2021 è stata istituita l'imposta di soggiorno e il relativo regolamento. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 31.05.2021 è stato modificato il Regolamento recependo la modifica tariffaria apportata dalla Giunta comunale con delibera n. 35 del 10.05.2021 e sostituendo il comma 4 dell'art. 5 "Misura dell'imposta".

La relativa entrata prevista per € 15.000,00 verrà collocata al titolo 1[^] del Bilancio di previsione ed è vincolata agli interventi di spesa finanziabili stabiliti dalla normativa e dal Regolamento sopra citato.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. I comuni possono infatti istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge. Possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'addizionale è dovuta dai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio di ciascun anno.

Attualmente l'addizionale comunale irpef è fissata allo 0,8%. Per il 2024 si intende confermare la medesima aliquota. L'entrata è quantificata in € 66.500,00 per il triennio.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stato istituito dall'art.1 comma 380 della legge n. 228/2012 ed è alimentato quasi totalmente da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato. La spettanza del FSC di ciascun Comune è determinata tenendo conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard e capacità fiscali;
- della riduzione della spending review;
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali (capacità fiscali).

Con l'art. 57 comma 1-bis lettera a) del D.L. 124/2019 (collegato fiscale alla Legge di bilancio 2020) la dotazione complessiva del FSC, a decorrere dal 2020 è stata rideterminata in €

6.213 milioni, di cui € 3.767,45 milioni destinati alla restituzione delle minori entrate a favore dei Comuni per effetto delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI introdotte per disposizione di legge. E' stata ridotta la quota di alimentazione dell'IMU a carico dei Comuni e variate le quote di riparto: il fondo è stato ripartito nel 2017 per il 40%, nel 2018 e 2019 per il 45% con riferimento alla differenza fra i fabbisogni standard e la capacità fiscale di ciascun Comune, la restante parte è stata distribuita in modo da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC dell'anno 2015. A partire dal 2020 la parte di FSC da destinare ai comuni secondo capacità fiscali e fabbisogno standard aumenta di 5 punti percentuali (pertanto al 50%) e così per gli anni successivi fino ad arrivare 100% nel 2030.

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) stabiliscono il ripristino progressivo del taglio del FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art 47, comma 9 , lettera a) del D.L n.66/2014 (spending review). La dotazione del FSC nel 2020 è stata incrementata a tale scopo di 100 milioni di euro nel 2020, di 200 milioni di euro nel 2021, di 300milioni di euro nel 2022, di 330 milioni di euro nel 2023 e di 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (L.d.B. 2020) con l'art. 1 comma 551, e da comma 848 a comma 851 ha variato la dotazione del FSC per il 2020. Nel 2021, il dato finale come indicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza locale è pari ad € 480.268,70 (€ 181.975,19 quale quota di alimentazione FSC ed € 298.293,51 dato dalla somma algebrica delle varie spettanze e correttivi); si nota un miglioramento totale di € 5.228,43 rispetto al 2020 (dati sito: Finanza Locale).

La legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (L.d.B. 2021) con l'art. 1, comma 792 ha stanziato ulteriori risorse aggiuntive sul FSC per il potenziamento dei servizi sociali.

Nel 2022, il dato finale come indicato sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza locale è pari ad € 479.841,83 (€ 181.975,19 quale quota di alimentazione FSC ed € 297.866,64 dato dalla somma algebrica delle varie spettanze e correttivi); si nota un miglioramento totale di € 426,87 rispetto al 2021 (dati sito: Finanza Locale).

Nel 2023, il dato finale come indicato sul sito del Ministero dell'interno -Finanza Locale- è pari a € 483.344,20 (€ 181.975,19 quale quota di alimentazione FSC e € 301.369,01 dato dalla somma algebrica delle varie spettanze e correttivi); si nota un peggioramento totale di € 3.502,83 rispetto al 2022;

Nel 2024, in data 15.11.2023 sono stati pubblicati i dati inerenti il calcolo del fondo di solidarietà comunale per la predisposizione del bilancio 2024. Il sito del Ministero dell'Interno -Finanza Locale quantifica il dato FSC in € 482.281,90 (€ 181.975,19 quale quota di alimentazione FSC e € 300.306,71 dato dalla somma algebrica delle varie spettanze e correttivi); si nota un miglioramento totale di € 1.063,01;

DIRITTI DI SEGRETERIA UTC

I diritti di segreteria dell'area tecnica e settore lavori pubblici e urbanistica sono stati determinati con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 25/02/2020. Per l'anno 2024 la Giunta Comunale provvederà ad aggiornare i predetti diritti con una deliberazione ad hoc;

LOCAZIONE DI IMMOBILI E USO DI IMPIANTI

Gli stanziamenti di bilancio sono stati determinati in base al valore indicato nei vari contratti di locazione o concessione in corso di validità.

Le tariffe per l'utilizzo dei restanti servizi richiesti dai cittadini del Comune di Tonezza del Cimone, sono state adeguate e modificate con le seguenti deliberazioni:

- n. 7 del 27/01/2022 avente ad oggetto "Adeguamento e approvazione tariffe per l'utilizzo del sale per le celebrazioni dei matrimoni civili/unioni civili";
- n. 13 del 24/02/2022 avente ad oggetto "Determinazione tariffe servizi a domanda individuale e degli altri servizi a tariffa erogati dall'Ente - anno 2022";
- n. 14 del 24/02/2022 avente ad oggetto: "Adeguamento importi servizi cimiteriali";

Per il 2024 si prevede l'adozione di una delibera GC relativa ad un adeguamento delle tariffe legate all'utilizzo del centro culturale e del centro congressi;

ALTRI TRASFERIMENTI STATALI

I commi 3-novies e 3-decies dell'art. 4 del D.L. n. 51/2023 stabiliscono che, dal 2023, al fine di ristorare i comuni delle minori entrate derivanti dagli atti di aggiornamento presentati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 22 della Legge n. 208/2015 (immobili c.d. "imbullonati"), che abbiano determinato per ciascun comune una riduzione di gettito complessivamente superiore al 40% rispetto a quello derivante applicando le rendite relative agli immobili appartenenti al gruppo catastale D, come risultanti al 31 dicembre 2022, senza tenere conto dei suddetti atti di aggiornamento e utilizzando le aliquote applicabili per l'anno 2022, il contributo previsto dall'art. 1, comma 24, della Legge n. 208/2015, di 155 milioni di euro (le cui risorse, a partire dal 2017, sono ripartite con D.M 11 luglio 2017), è incrementato di 1,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023;

I commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 istituiscono un fondo, nel limite complessivo di 500 milioni, per gli anni dal 2020 al 2024, destinato ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche in materia di efficientamento energetico (da utilizzare per almeno il 50% delle risorse assegnate) e lo sviluppo territoriale sostenibile. Le risorse sono state assegnate, con il D.M. 30 gennaio 2020, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione (€ 50.000,00 per l'anno 2024 per il Comune di Tonezza del Cimone);

A partire dal 2024 non saranno invece più erogati i contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, ai sensi dei commi da 407 a 414 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, come neppure il fondo per garantire la continuità dei servizi erogati comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	918.938,89	905.537,05	1.341.372,79	1.668.625,26	24,396
Contributi e trasferimenti correnti	142.255,08	92.345,11	131.301,83	81.874,83	- 37,643
Extratributarie	135.536,12	190.985,82	217.099,35	202.458,52	- 6,743
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.196.730,09	1.188.867,98	1.689.773,97	1.952.958,61	15,575
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.196.730,09	1.188.867,98	1.689.773,97	1.952.958,61	15,575
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	93.945,24	457.088,83	1.523.841,97	909.810,39	- 40,294
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	93.945,24	457.088,83	1.523.841,97	909.810,39	- 40,294
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	491.450,85	520.000,00	5,809
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	491.450,85	520.000,00	5,809

TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.290.675,33	1.645.956,81	3.705.066,79	3.382.769,00	- 8,698
--------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento si valuterà l'accensione di eventuali mutui

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	896.544,04	945.918,00	949.918,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	90.018,68	105.470,17	59.944,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	209.079,80	96.169,81	96.169,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.195.642,52	1.147.557,98	1.106.032,27
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	119.564,25	114.755,80	110.603,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	51.070,00	47.254,00	43.234,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		68.494,25	67.501,80	67.369,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, sarà rivolta particolare attenzione alle attività sociali, intese come supporto alle famiglie, bambini, giovani e anziani, anche mediante l'erogazione di contributi. Per quanto riguarda le Scuole, al di là degli obblighi dettati dalla legge, sarà assicurato il supporto alle attività ai fini sociali condivise con il corpo docenti, psicopedagogiche, teatrali, di orientamento, nonché di educazione stradale e di educazione civica.

Sempre in ambito di sicurezza, la P.A., attraverso il Consorzio P.L. Alto Vicentino, assicura, non solo un'attività su strada e viabilità, ma anche un supporto all'Arma dei Carabinieri nell'attività di controllo del territorio. Tutto ciò a tutela della Cittadinanza in via generale.

Risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

A seguito delle nuove modifiche normative intervenute, il Dup non dovrà più contenere il Piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao.

Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del Dup all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piao, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del dm, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della sezione operativa del Dup (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel Dup, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

Le risorse finanziarie da destinare ai bisogni di personale nell'annualità 2024, così come nelle annualità 2025 e 2026 (medesimi risultati), rispettano i limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Nella tabella allegata si dimostra che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 in tema di contenimento della spesa di personale;

DATI RELATIVI AL PERSONALE AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO PER L'ANNO 2024 DEL LIMITE DI SPESA (Art. 1 comma 557 L.296/2006)

TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONI	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	251.615,00	
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo CAPITOLI FPV DI SPESA	-	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-	Voce non presente
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	-	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-	Voce non presente
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-	Voce non presente
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	-	Voce non presente
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000	-	Voce non presente
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000	-	Voce non presente
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	-	Voce non presente
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	62.782,00	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-	Voce non presente
IRAP	21.331,50	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.000,00	
Segretario a scavalco		
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (P.C. Unione Montana)	7.617,22	

Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (Spese consorzio polizia locale: non in comando)	9.885,22	
spese per elezioni	3.163,18	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.200,00	
Totale (A)	358.594,12	

INTEGRAZIONE AL PUNTO 6.3

TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONI	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		Voce non presente
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese do personale imputata dall'esercizio precedente		Voce non presente
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.163,18	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.200,00	
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.	-	Voce non presente
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	-	Voce non presente
Rinnovi contrattuali	29.882,01	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		Voce non presente
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	Voce non presente
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	Voce non presente
Incentivi per la progettazione	16.000,00	
Incentivi per il recupero ICI	-	Voce non presente
Diritti di rogito	-	Voce non presente

Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	-	Voce non presente
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	-	Voce non presente
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	-	Voce non presente
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Decreto 17/3/2020 art. 7 c. 1)		Voce non presente
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	-	Voce non presente
Totale (B)	50.245,19	

308.348,93

INTEGRAZIONE AL PUNTO 6.5

	spesa personale 2008	PREVISIONI
Spese macroaggregato 101		315.397,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		21.331,50
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo)		-
Altre spese: da specificare: vigilanza urbana		9.885,22
Altre spese: Segretario a scavalco		-
altre spese: rimborso elezioni		3.163,18
Altre spese: formazione		1.200,00
Altre spese: personale in convenzione Unione Montana		7.617,22
Totale spese di personale (A)		358.594,12
(-) Componenti escluse (B)		50.245,19

(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562, legge 296/2006) (A)-(B)	327.046,07	308.348,93
--	-------------------	-------------------

Nel Comune di Tonezza del Cimone viene garantito il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024/2026, in quanto la spesa di personale nei tre anni è contenuta nella spesa massima di personale possibile ai sensi del D.M. 17.03.2020;

Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

Con il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici. La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, soprattutto, alla programmazione triennale contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato della programmazione 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che la Sezione Operativa del DUP contenga anche il programma "biennale" di forniture e servizi di cui al menzionato art. 21. Lo stesso principio contabile stabilisce che il programma in questione è approvato con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Per quanto concerne invece il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Entrambi i suddetti programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non si discostano in modo significativo da quelli precedenti approvati con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 (che viene abrogato dal 1° luglio 2023).

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice e fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/1)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ INCORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																valore	valore	valore			valore	valore			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				



Il referente del programma
[Handwritten signature]

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato 1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 5, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cf. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto	Codice fiscale			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Fondamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito con modificazioni dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 702 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma



[Handwritten signature in blue ink]

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a _____ (da descrivere)

(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00



Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di incasso dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					0,00	0,00	0,00	0,00									



Il referente del programma

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

- c) sopravvenuta nuova norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.6

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma



[Handwritten signature in blue ink]

Nota:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA(*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	sì/no	sì/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del programma



Note:
 (*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento opere incomplete CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opere incomplete
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
 3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE TONEZZA DEL CIMONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedent e	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma



[Handwritten signature in blue ink]

Note:

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento _____ (da descrivere)

in relazione ai quali l'Amministrazione intende _____ (da descrivere)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà _____ (da descrivere)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Ai sensi dell'art. 206, comma 6, del D.Lgs. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e gli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

Infine, il pareggio finanziario complessivo deve assicurare che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese. Conseguentemente, l'equilibrio finale, espresso in termini differenziali, deve essere pari a 0.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		585.979,57			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.155.206,37 0,00	1.149.366,37 0,00	1.149.366,37 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.069.289,37 0,00 69.948,98	1.059.633,37 0,00 69.948,98	1.055.612,37 0,00 69.948,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		85.917,00 0,00 0,00	89.733,00 0,00 0,00	93.754,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	69.000,00	19.000,00	19.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	69.000,00 0,00	19.000,00 0,00	19.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00
					0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	585.979,57								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.668.625,26	961.095,75	961.095,75	961.095,75	TITOLO 1 - Spese correnti	1.246.208,94	1.069.289,37	1.059.633,37	1.055.612,37
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	81.874,83	72.011,22	72.011,22	72.011,22					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	202.458,52	122.099,40	116.259,40	116.259,40					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	909.810,39	69.000,00	19.000,00	19.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	943.273,97	69.000,00	19.000,00	19.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.862.769,00	1.224.206,37	1.168.366,37	1.168.366,37	Totale spese finali	2.189.482,91	1.138.289,37	1.078.633,37	1.074.612,37
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	85.917,00	85.917,00	89.733,00	93.754,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	450.000,00	450.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	520.000,00	520.000,00	450.000,00	450.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	348.594,53	345.280,00	345.280,00	345.280,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	373.672,62	345.280,00	345.280,00	345.280,00
Totale titoli	3.731.363,53	2.089.486,37	1.963.646,37	1.963.646,37	Totale titoli	3.169.072,53	2.089.486,37	1.963.646,37	1.963.646,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.317.343,10	2.089.486,37	1.963.646,37	1.963.646,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.169.072,53	2.089.486,37	1.963.646,37	1.963.646,37
Fondo di cassa finale presunto	1.148.270,57								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO:

Nella sezione del presente documento che segue vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in missioni e programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Tonezza del Cimone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 01/07/2019 le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo 2019 -2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite alcune aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Tali Linee Programmatiche di mandato, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

ECONOMIA

I tagli ai comuni rendono sempre più difficile reperire fondi e fare investimenti. Occorre portare avanti un discorso concreto, basato su finanziamenti pubblici e privati, volto alla stipula di contratti con aziende disposte alla collaborazione per lo sviluppo di energie rinnovabili. Le fonti di approvvigionamento energetico alternativo consentirebbero non solo la produzione di energia pulita garantendo così un minor impatto ambientale, ma costituirebbero una fonte di reddito integrativa per le case comunali.

LAVORO

Ci impegneremo alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i Tonezzani e per chiunque desideri stabilire la propria residenza nel nostro paese, in primis, attraverso ambiziosi progetti di riqualificazione della base Militare dell'Aeronautica.

TURISMO

Riapertura nel più breve tempo possibile dell'ufficio turistico al fine di avviare il progetto di promo-commercializzazione.

Ricerca di finanziamenti per il completamento delle strutture sportive al fine di garantire un utilizzo completo e la messa in sicurezza delle stesse.

Cercare di aumentare l'offerta turistica invernale con la realizzazione del progetto di sviluppo approvato dai Comuni di Arsiero, Tonezza e Lastebasse per essere più competitivi nei prossimi anni.

Ci adopereremo per portare avanti il lavoro intrapreso dalle precedenti amministrazioni sul museo degli scalpellini e dei fossili. Valutare una zona attrezzata per la sosta di camper e caravan.

TERRITORIO ED AGRICOLTURA

Studio agroalimentare per conoscere le potenzialità dei terreni del territorio, in modo da poter sperimentare nuove culture adatte al nostro microclima. Il sistema agricolo locale può risolversi solo sviluppando un concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali. Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario.

Proseguire col servizio di sfalcio dei prati e realizzo di nuove strade silvo-pastorali laddove consigliato dai proprietari.

URBANISTICA

Rivitalizzazione del centro.

Ricerca di risorse per il completamento del marciapiede di collegamento tra il centro ed il cimitero. Favorire la tutela delle bellezze naturali ed il recupero delle costruzioni esistenti.

Messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri e dei muri a secco, attraverso specifici progetti finalizzati all'abbellimento del nostro paesaggio.

QUALITA' DELLA VITA

Ricerca di nuovi finanziamenti per agevolare le giovani coppie che intendono risiedere nel nostro Comune. Ci impegneremo per ripristinare il servizio di ambulanza almeno durante il periodo estivo.

RISORSE ECONOMICHE

Chiedere la riduzione del contributo di solidarietà per trattenere più risorse sul nostro territorio. Valutare il reperimento di nuove risorse economiche per garantire servizi migliori e più efficienti.

SICUREZZA E VIABILITA'

Interessamento per l'ammodernamento e messa in sicurezza, oltre a quanto già stanziato con i fondi ODI della strada SP64 "direttissima Arsiero-Tonezza". Impegno massimo sulla viabilità della "strada del 24", attraverso la ricerca di ulteriori finanziamenti al fine di renderla sicura ed affidabile in caso di emergenza. Nel frattempo procedere all'ordinaria manutenzione coinvolgendo associazioni e volontariato.

Una peculiare attenzione sarà data allo sgombero della neve anche nelle ore notturne per evitare situazioni di isolamento.

Valutare un sistema di videosorveglianza sulle vie di comunicazione del paese e nelle aree strategiche: scuole, palestre, impianti sportivi, parchi e giardini, al fine di garantire maggior sicurezza ai nostri cittadini.

Seguire costantemente lavori di completamento della strada della Vena in modo che sia sempre transitabile in entrambi i sensi di marcia.

SCUOLA

Prendere in considerazione con l'ufficio tecnico, un piano di intervento pluriennale per mantenere un alto livello di sicurezza degli edifici, nonché sostituire l'impianto di riscaldamento ormai obsoleto.

Proseguire con l'erogazione del bonus bebè.

Incentivare il contributo per il trasporto scolastico (medie e superiori).

CULTURA E SPORT

Programmare e gestire, coinvolgendo artisti locali, giornate culturali e teatrali, valorizzando le cave di sasso delle "coste di Lain", nostro grande patrimonio, cercando in una di queste di realizzare un anfiteatro dove poter mettere in scena delle rappresentazioni a tema.

Ci attiveremo per individuare ed attrezzare percorsi naturalistici per mountain-bike e nordic walking, futura ricchezza per questo paese.

GIOVANI

Estendere il servizio internet gratuito, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione (free WiFi).

Valutare lo sviluppo di una App multifunzione con lo scopo di tenere aggiornati gli utilizzatori sugli eventi in programma, viabilità e meteo.

ANZIANI

Sostenere l'aggregazione e l'incontro degli anziani con i più giovani. La nostra popolazione è composta in gran parte da anziani, che secondo la nostra visione, costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio. E' necessario, dunque, utilizzare le loro conoscenze specifiche per consentire la crescita dei giovani, ai quali trasmettere le esperienze fra l'una e l'altra generazione al fine di una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità.

VILLA ROI

Attivare un tavolo tecnico con i proprietari, al fine di adottare una importante soluzione per la sistemazione della villa, patrimonio di tutta la collettività, coinvolgendo privati, enti locali e fondazione.

VOLONTARIATO

Aprire una discussione con tutte le associazioni per la riapertura della Pro-Loco così da accentrare le attività delle medesime. In questo modo sarà possibile pianificare al meglio gli eventi organizzati durante l'anno.

Mettere sul tavolo delle associazioni progetti concreti da compiere di comune accordo con l'intento di realizzare manifestazioni di qualità che possano attirare un gran numero di visitatori.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2024 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio. L'Amministrazione confida in un cambiamento da parte del Ministero per quanto riguarda l'enorme quota di Fondo di Solidarietà che il Comune deve allo Stato.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.”

Concretizzare i progetti PNRR in tema di digitalizzazione.

Alla data odierna il Comune di Tonezza del Cimone ha partecipato ai seguenti avvisi PNRR-RAFFORZAMENTI MISURA PNRR:

- PNRR - M1C1 - INV.1.2. - CUP C21C22000940006 - MIGRAZIONE CLOUD (PA DIGITALE 2026) - codice 01.08-1.03.02.19.000 (€ 47.427,00)
- RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR CUP C21F2300052001 (ANPR) - codice 01.07-2.02.03.99.001 (1.683,60)
- PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE " Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" CUP. C21F23000410006 codice 01.03-2.02.03.99.001 (€ 7.284,00)
- PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA', MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)" CUP. C51F22007240006 - codice 01.03-2.02.03.99.001 (€ 10.172,00);
- PNRR - M1C1 - INV.1.4.4. - CUP C21F22000210006 - INTEGRAZIONE DI SPID E CIE (PA DIGITALE 2026) - codice 01.08-2.02.03.02.001 (€ 14.000,00);
- PNRR - M1C1 - INV.1.4.3 - CUP C21F22002100006 - ATTIVAZIONE SERVIZI APP IO (PA DIGITALE 2026) - codice 01.08-2.02.03.02.001 (€3.159,00);
- PNRR - M1C1 - INV.1.4.1 - CUP C21F22002920006 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (PA DIGITALE 2026) - codice 01.08-2.02.03.02.001 (€ 79.922,00);
- PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP C24H22000430006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2022 (finanziata con il contributo dello Stato - art. 1 c. 29 e 30 Legge 160/2019) - codice 10.05-2.02.01.09.012 (€ 50.000,00);
- PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE ANNO 2023 (finanziata con il contributo dello Stato art. 1 c. 29 e 30 Legge 160/2019) - codice 10.05-2.02.01.09.012 (€ 50.000,00);

Programma: 1 Organi istituzionali

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Motivazione:

Gestire l'organizzazione, il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni;

Collaborare per assicurare e potenziare la comunicazione istituzionale da e verso il cittadino;

Collaborare per l'organizzazione di manifestazioni istituzionali (cerimonie in occasione di solennità civili e/o di altri avvenimenti ritenuti di particolare prestigio per l'Amministrazione);

Istituzione delle varie associazioni, al fine di consentire una maggiore conoscenza delle specifiche aree di intervento e contatti, incrementarne la valenza e rilevanza nel territorio e pubblicizzarne gli eventi, e di istituire dei canali di interazione con le altre realtà associative ed enti amministrativi dell'area geografica limitrofa.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria - protocollo e settore finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 2 Segreteria generale

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione:

Ufficio Segreteria: gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, l'archivio corrente e di deposito;

Collaborare e svolgere attività di supporto al Segretario comunale negli adempimenti di legge (anticorruzione, trasparenza, funzioni di controllo).

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria, protocollo e settore finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente;

Gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale Unicredit Spa;

Gestire i rapporti con il Revisore dei conti;

Armonizzazione contabile

portare a regime il nuovo sistema di programmazione di cui al D.Lgs 118/2011: adozione nuovo regolamento di contabilità; pagamenti informatici già avviati a decorrere dal 1^ ottobre 2018 con il nuovo sistema denominato SIOPE+;

Continuare a favorire i pagamenti telematici attraverso il portale MyPay - Pagopa;

Rispetto delle scadenze e degli adempimenti contabili/fiscali;

Gestione delle fatture elettroniche e monitoraggio pagamenti;

Controlli interni;
Controllo di gestione attraverso il monitoraggio del mantenimento degli equilibri di bilancio, dell'andamento dell'entrata e della spesa;
Potenziare l'attività di accertamento dei proventi di servizi;
Provvedere all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano per l'ente tramite l'ufficio economato.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.
Gestione della Nuova IMU e TARI assicurando l'invio a domicilio dei contribuenti dei conteggi delle imposte dovute con F24 precompilato;
Potenziamento attività di controllo e di accertamento degli importi dovuti per IMU e TARI al fine di raggiungere una maggiore equità fiscale;
Intensificazione dei controlli sui tributi al fine del contrasto delle insolvenze, ma in un'ottica di flessibilità nei confronti delle situazioni economiche disagiate;
-Stampa, imbustamento e postalizzazione bollettazione IMU e TARI mediante affidamento a ditta esterna specializzata.
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali: l'affidamento all'Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R.) è stato effettuato nel 2019 con deliberazione di C.C. n. 29 in data 01.07.2019. Non si esclude che già a partire dal 2023 la riscossione coattiva possa essere affidata ad un concessionario privato. Tale possibilità poggia le sue basi legali sulla delibera C.C. n.25 del 24.11.2022, avente come oggetto la modifica del regolamento per l'applicazione della Nuova IMU.
Gestione e implementazione del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria Gestione e riscossione Imposta di soggiorno.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi e ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

Motivazione: Si conferma la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e computi relativi ad affittanze attive. Tenuta degli inventari, predisposizione e aggiornamento

di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell' Ente.

Garantire la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

Studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio immobiliare del Comune;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, squadra operai e ufficio finanziario. Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 6 Ufficio tecnico

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia: Atti e istruttorie autorizzative; attività di vigilanza e controllo connesse;

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione, il coordinamento e la gestione degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale.

Motivazione:

-Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio in coerenza con le indicazioni normative vigenti (conformità al Piano Casa e Piano degli Interventi);

-Progettazione opere pubbliche: In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e per gli interventi minori secondo le indicazioni dell'Amministrazione compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Si elencano nella tabella sottostante i lavori pubblici cominciati e finanziati (oltre ai lavori finanziati PNRR precedentemente elencati):

-

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nell'evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;

coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.

-Immigrazione: gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.

Rilascio documenti di identità; garantire per il servizio consegna passaporti;

Elettorale: gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite dalle rispettive disposizioni normative. Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dei servizi demografici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Motivazione:

Rete informatica comunale: gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali, con particolare riferimento alle disposizioni inerenti la pubblicazione degli atti con l'istituzione dell'albo pretorio online ed all'istituzione dell'apposito spazio denominato "Amministrazione trasparente";

Assicurare una costante manutenzione ed aggiornamento dell'hardware e del software tramite l'affidamento a ditte esterne;

Adesione all'attivazione di servizi informatici di comune interesse e obbligatori con l'Unione Montana allo scopo di realizzare delle economie di spesa;

Sito internet: mantenere aggiornato il portale comunale con la documentazione di interesse pubblico;

Potenziamento della comunicazione tramite PEC;

Mantenimento apertura punti di accesso pubblico ad internet ed ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione presso la Biblioteca;

Acquisti attraverso il mercato elettronico MEPA e CONSIP;

Adozione di sistemi di comunicazione da e verso il cittadino.

Gestire il sito Internet del Comune in conformità alle "Linee guida di design per i siti web delle PA"

Digitalizzazione della pubblica amministrazione: progetto cittadinanza digitale quali PAGOPA e SPID

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici .

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 10 Risorse umane

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Formazione obbligatoria per i dipendenti comunali in merito all'Anticorruzione Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 11 Altri servizi generali

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
--

Descrizione della missione:

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.”

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in - collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Motivazione:

Garantire attività di controllo per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Mantenimento dei livelli attuali del servizio di polizia municipale attraverso il Consorzio di Polizia Locale dell'Alto Vicentino.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione al Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato, punto nr. 9 delle linee programmatiche "scuola".

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia paritaria situata sul territorio dell'ente.

Motivazione:

Provvedere alle attività educative degli alunni della scuola dell'infanzia gestita direttamente dal Comune. Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica, telefonia, didattica etc.).

Contribuire all'organizzazione del prolungamento del servizio educativo per il mese di luglio in collaborazione con i genitori.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse degli uffici, il personale educativo.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno della scuola che eroga servizi relativi all'istruzione primaria, situata sul territorio dell'ente. Motivazione:

Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica, telefonia, didattica, pulizia, cancelleria etc.) per gli alunni della scuola primaria.

Libri di testo scolastici: garantire la fornitura del servizio per gli alunni della scuola primaria residenti nel Comune di Tonezza del Cimone secondo le disposizioni vigenti; Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico, segreteria e ragioneria).
Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione:

Garantire la corretta ed efficiente gestione del servizio di trasporto scolastico;

Assicurare la continuità del servizio di mensa scolastica, per la fornitura dei pasti sia per la scuola dell'infanzia. Risorse umane: il presente programma utilizza

Risorse umane: personale degli uffici (tecnico, segreteria e ragioneria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 7 Diritto allo studio

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti.

Motivazione:

Garantire il diritto allo studio degli studenti frequentanti le scuole superiori e universitarie.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria e finanziario.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione:

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato, punto nr. 10 delle linee programmatiche

con riferimento al settore "cultura".

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Motivazione:

Garantire la fruizione e l'accesso ai musei comunali, Ossario del Monte Cimone e al Cimitero Austro-ungarico;

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio.

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale. Programmazione e attivazione di programmi culturali per la valorizzazione del contesto locale e sovra comunale.

Motivazione:

Biblioteca - Gestire e migliorare l'attività della biblioteca comunale e dei servizi collegati gestiti in parte direttamente dall'ente ed in parte in forma associata con l'Unione Montana;

Attività culturali - organizzazione di eventi nei vari ambiti di interesse locale nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione;

Associazioni culturali locali - collaborare con le associazioni locali per la valorizzazione delle tradizioni e delle risorse culturali locali; Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
--

Descrizione della missione:

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato, punto nr. 10 delle linee programmatiche limitatamente al "settore sport".

Programma: 1 Sport e tempo libero

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Motivazione:

Sostenere le attività sportive al fine di favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;

si fa presente che tutti gli impianti sportivi sono stati affidati in gestione alla ditta Dueci Srls Unipersonale dal 24.06.2021 al 31.12.2024, a seguito di gara con procedura aperta (provvedimento di Giunta comunale n. 29 del 29.04.2021 e determinazione di Area Tecnica di aggiudicazione n. 71 del 08.06.2021)

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 07 Turismo

Descrizione della missione:

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Si rimanda ai punti nr. 3 e nr. 14 delle linee programmatiche: con preciso riferimento a "Turismo" e "Volontariato" mediante la riapertura della Pro-Loce e realizzazione di manifestazioni tramite associazioni per attirare i visitatori.

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio.

Motivazione:

Provvedere alle attività di competenza comunale (manutenzione edificio, combustibile, energia elettrica etc.) per il centro congressi.

Sostenere le attività turistiche nel territorio mediante contribuzioni a favore delle Associazioni locali che promuovono direttamente le manifestazioni.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane degli uffici (tecnico, segreteria e ragioneria).

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Descrizione della missione:

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto all'programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato, punti nr. 5 e nr. 13 delle linee programmatiche: "urbanistica" e "Villa Roi".

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Motivazione: Attività di programmazione urbanistica e conseguente pianificazione edilizia privata comunale. Curare la corretta gestione dei nuovi strumenti di programmazione urbanistica.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Descrizione della missione:

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo edall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto all'programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”.

A tale missione in ambito strategico nel programma di mandato non si rilevano specifiche argomentazioni.

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione: si rimanda a quanto sopra esposto.

Verde pubblico attrezzato - L'Amministrazione conferma l'intenzione di proseguire con l'abbellimento del territorio mediante l'acquisizione di fiori stagionali nel periodo estivo.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 3 Rifiuti

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze e mercato estivo, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luoghi di trattamento.

Motivazione:

Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

Proseguire la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani tramite la Società AVA S.r.l. di Schio.

Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e riordinare le attuali isole ecologiche presenti sul territorio in modo da migliorare il conferimento da parte degli utenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, tributi/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione:

Servizio idrico integrato - Consiglio di Bacino ALTO BACCHIGLIONE, VIACQUA SPA e IMPIANTI ASTICO: Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente gestito dal Consiglio di Bacino ALTO Bacchiglione Autorità di Bacino e dalle società pubbliche Viacqua Spa e Impianti Astico.

La gestione del servizio idrico integrato è stata affidata a decorrere dal 2004 alla Società Alto Vicentino Servizi Spa, ora Viacqua Spa. Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Motivazione:

Comprende il trasferimento a Unione Montana per le violazioni a Leggi ambientali.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico/tributi/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione delle radiazioni. Comprende gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Motivazione:

Comprende il trasferimento al Comune di Santorso, quale capofila per il progetto di realizzazione dello Sportello Energia Altovicentino, per la promozione del consumo sostenibile ed delle energie pulite.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico/ragioneria.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
--

Descrizione della missione:

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato, punto nr. 8 delle linee programmatiche "sicurezza e viabilità".

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità e illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Potenziamento e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.

Assicurare la manutenzione ordinaria delle strade comunali nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Manutenzione ed efficientare gli impianti di pubblica illuminazione con appalto a ditta esterna.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	469.295,98	0,00	0,00	469.295,98	463.784,18	0,00	0,00	463.784,18	463.324,18	0,00	0,00	463.324,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
4	126.668,41	0,00	0,00	126.668,41	126.452,24	0,00	0,00	126.452,24	126.452,24	0,00	0,00	126.452,24
5	15.995,84	0,00	0,00	15.995,84	15.471,84	0,00	0,00	15.471,84	15.447,84	0,00	0,00	15.447,84
6	11.717,00	0,00	0,00	11.717,00	10.950,00	0,00	0,00	10.950,00	10.147,00	0,00	0,00	10.147,00
7	41.206,00	0,00	0,00	41.206,00	40.257,00	0,00	0,00	40.257,00	39.257,00	0,00	0,00	39.257,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	102.055,00	0,00	0,00	102.055,00	101.390,40	0,00	0,00	101.390,40	101.187,40	0,00	0,00	101.187,40
10	160.475,92	69.000,00	0,00	229.475,92	159.536,49	19.000,00	0,00	178.536,49	158.094,49	19.000,00	0,00	177.094,49
11	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
12	36.966,00	0,00	0,00	36.966,00	36.882,00	0,00	0,00	36.882,00	36.793,00	0,00	0,00	36.793,00
13	370,00	0,00	0,00	370,00	370,00	0,00	0,00	370,00	370,00	0,00	0,00	370,00
14	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	85.339,22	0,00	0,00	85.339,22	85.339,22	0,00	0,00	85.339,22	85.339,22	0,00	0,00	85.339,22
50	0,00	0,00	85.917,00	85.917,00	0,00	0,00	89.733,00	89.733,00	0,00	0,00	93.754,00	93.754,00
60	300,00	0,00	520.000,00	520.300,00	300,00	0,00	450.000,00	450.300,00	300,00	0,00	450.000,00	450.300,00
99	0,00	0,00	345.280,00	345.280,00	0,00	0,00	345.280,00	345.280,00	0,00	0,00	345.280,00	345.280,00
TOTALI	1.069.289,37	69.000,00	951.197,00	2.089.486,37	1.059.633,37	19.000,00	885.013,00	1.963.646,37	1.055.612,37	19.000,00	889.034,00	1.963.646,37

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	554.491,26	125.328,37	0,00	679.819,63
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	14.000,00	16.292,62	0,00	30.292,62
4	172.266,36	0,00	0,00	172.266,36
5	22.475,41	2.409,50	0,00	24.884,91
6	11.717,00	0,00	0,00	11.717,00
7	51.887,92	0,00	0,00	51.887,92
8	0,00	1.770,47	0,00	1.770,47
9	123.532,73	0,00	0,00	123.532,73
10	195.972,79	773.598,82	0,00	969.571,61
11	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
12	77.260,27	23.874,19	0,00	101.134,46
13	402,57	0,00	0,00	402,57
14	15.091,39	0,00	0,00	15.091,39
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2.011,24	0,00	0,00	2.011,24
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
50	0,00	0,00	85.917,00	85.917,00
60	300,00	0,00	520.000,00	520.300,00
99	0,00	0,00	373.672,62	373.672,62
TOTALI	1.246.208,94	943.273,97	979.589,62	3.169.072,53

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc..). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L. 133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Tonezza del Cimone si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della comunità;

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."*

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *“... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ...”*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *“documento dichiarativo della proprietà”* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (*“effetti della trascrizione”*), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) il quale prevede che, *“11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*.

Per il triennio 2024/2026 non sono previste alienazioni di beni immobili.

F – Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

PREMESSA

Il piano di razionalizzazione consiste nell'analisi e relativa predisposizione delle misure adottabili dall'ente al fine di conseguire economie e risparmi, aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente.

Il presente Piano di razionalizzazione tiene conto delle disposizioni normative contenute nei commi 594 e 595 dell'articolo 2 della Legge n. 244/2007 e di quelle contenute nell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 e viene adottato ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture nonché al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego.

In particolare, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011 si può, pertanto, procedere alla razionalizzazione, con conseguente riduzione, della spesa di un ente locale coinvolgendo il personale dipendente, soggetto indispensabile per rendere attuabili le misure proposte e consolidare nel tempo i benefici ottenuti dall'introduzione delle stesse.

1. RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER ENERGIA

Dall'anno 2021 è cominciata la progressiva sostituzione delle ordinarie lampade per l'illuminazione pubblica con strumenti di illuminazione a led. Si prevede che i lavori termineranno nel 2024. A seguito del continuo lievitare dei costi, l'Amministrazione durante il 2022 ed in parte nel 2023 è dovuta ricorrere allo spegnimento notturno della pubblica illuminazione. Tale operazione sarà valutata nel corso del 2024 qualora ci fossero dei progressivi aumenti nel costo dell'energia elettrica.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Per quanto riguarda la razionalizzazione delle dotazioni strumentali le misure sono le seguenti:

- GESTIONE DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa sono sempre utilizzate, ove possibile, impostazioni fronte/retro. Le bozze ad uso interno sono stampate recuperando carta da buttare stampando sulla faccia bianca ed è privilegiata la carta riciclata. Di norma sono usate le stampe in bianco e nero.

- GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli acquisti vengono effettuati sul Mepa.

- GESTIONE DELLE STAMPANTI E DEI TONER

Ove possibile sono state rimosse le stampanti individuali laser e a getto d'inchiostro ed è stato fatto il collegamento degli utenti a stampanti di rete o a fotocopiatrici con funzionalità di stampante di rete con conseguente riduzione del costo copia e riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino.

- GESTIONE DELLE SPESE DI CANCELLERIA E STAMPATI

In via generale gli uffici dovranno tendere a ridurre il consumo di cancelleria.

G – Altri strumenti di programmazione

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244, per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa.

Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

La nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, sezioni Riunite in sede di Controllo, ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15.02.2005, e in particolare rientrano nei predetti incarichi:

- ⇒ lo studio di un'attività nell'interesse dell'amministrazione; requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- ⇒ le prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
- ⇒ le consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio;
- ⇒ gli studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

Inoltre secondo la Corte non rientrano, quindi, in tale previsione normativa "Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione; gli appalti

e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione".

Si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, giustificati dai seguenti fattori:

- necessità di conseguire la realizzazione di obiettivi particolarmente complessi per i quali è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- necessità di compiere attività di studio o verifiche di fattibilità relative a procedure complesse e caratterizzate da una forte connotazione specialistica che comportano, anche per tale motivazione, la necessità di acquisizione di competenze esterne;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza dell'ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento ai profili professionali della dotazione organica e/o ad una ricerca interna alla struttura organizzativa;
- per compiere attività e compiti specifici, legati a esigenze di carattere straordinario non altrimenti realizzabili attraverso il ricorso a risorse umane interne se non con un documentato e riscontrabile effetto negativo per l'ente.

Il seguente elenco riporta l'indicazione degli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell'amministrazione, che nel corso del triennio 2024/2026, in linea con la definizione operativa che verrà ufficializzata nel "Piano esecutivo di gestione" 2024-2026, potranno essere interessati dalla necessità di interventi esterni di professionalità, secondo quanto previsto dall'art 7 del D.Lgs. 165/2001, a titolo esemplificativo e non esaustivo il sottostante elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarico di collaborazione autonoma per direzione notiziario comunale;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di gestione del territorio o di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui l'ente è parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di lavori pubblici, legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti alle procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate, in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di realizzazione e gestione di opere pubbliche o gestione di servizi pubblici attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economico o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per stime valori aree/beni immobiliari;
- Incarichi di consulenza/collaborazione occasionale per progetti urbanistici;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione

dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, tale forma di incarico deve tener conto della presenza di personale interno in possesso di specifica professionalità;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate e comunque finalizzate al recupero della evasione fiscale o al recupero di trasferimenti statali comunque legati alle politiche fiscali;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di personale e legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse, che, in presenza di scarsa frequenza rendono, in termini di costi/benefici non giustificata la formazione del personale interno;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di contabilità legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse;

- Incarichi di collaborazione autonoma finalizzati all'accrescimento professionale dei dipendenti in servizio e tali da assicurare successivamente una più elevata qualità delle prestazioni del personale al quale il consulente è stato affiancato;

- Incarichi di docenza per corsi organizzati dall'Ente.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sugli incarichi di collaborazione, della normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio.